UNITÀ SINDACALE – Regione Toscana
Sede di Firenze Via Piccagli n. 7 - 50127 (FI) - Tel 055/212951
e-mail: Info@falcrifirenze.it - www.falcrifirenze.it

COMUNICATO STAMPA

Alessandro Profumo, alla fine della sua proficua carriera nel sistema bancario, che lo ha visto tra i massimi responsabili del sistema bancario italiano degli ultimi 10 anni e sicuramente fra i più pagati, ha dichiarato che gli scenari sul futuro delle banche italiane e relative ricadute occupazionali sono a dir poco allarmanti con la previsione di dimezzamento delle attuali filiali nei prossimi 10 anni.
Secondo Profumo "*una banca medio piccola dovrà esternalizzare molto per restare viva*" e dalle sue dichiarazioni traspare una forte preoccupazione per il futuro dei giovani anziché dei lavoratori più anziani. E sempre secondo Profumo il sindacato certe cose farebbe fatica a capirle.
Dopo quanto dichiarato dall'illustre personaggio una serie di domande sorgono spontanee:

- Il signor Profumo, unitamente a tutta la classe dei così detti banchieri, cosa hanno fatto per prevenire e quindi evitare un simile scenario? eppure, oltre a godere delle massime responsabilità, potevano avvalersi del supporto di intere strutture organizzative e stuoli di società di consulenza, peraltro anch'esse strapagate!

- E a proposito della "*strategica*" chiusura di migliaia di sportelli: ma non erano stati proprio gli illuminati banchieri, di cui Profumo era un importante rappresentante, che hanno deciso e favorito, solo in tempi recenti, l'apertura di migliaia di filiali con la brillante tesi che una banca per definirsi tale doveva avere per lo meno mille sportelli?

- E quali sarebbero state le iniziative che il Top Management dei banchieri di casa nostra avrebbero messo in atto per prevenire le crisi economiche e l'accumularsi delle sofferenze, l'ammontare delle quali dovuto principalmente a finanziamenti concessi a piene mani a grandi aziende e magari a qualche amico degli amici?? senza tener conto della "*scorretta*" amministrazione, eufemisticamente parlando, che ha regnato in qualche istituto di credito!

- Per quanto attiene poi l'attenzione verso i giovani, prima di dispensare consigli e ammonimenti, sarebbe lecito aspettarsi che sia proprio il sistema bancario a dare l'esempio, iniziando dai vertici dei top manager e dai così detti "banchieri", dove si riscontra un pullulare di ultra sessantenni, settantenni e ottantenni (vedi dati Bankitalia) dove l'arte del riciclo e la copertura del maggior numero possibile di poltrone in testa ad una singola persona rappresenta, ne siamo convinti, il record assoluto mondiale.

Ma tutti questi personaggi, ovviamente Profumo compreso, che hanno gestito con potere illimitato per tutti questi anni il sistema bancario italiano, è possibile che non abbiano responsabilità alcuna? mai che qualcuno di loro abbia fatto autocritica, con le colpe ed i ritardi sempre addebitati a qualcun altro! troppo facile, per esempio, scaricare sempre sui lavoratori e i loro rappresentanti gli errori di quanto sta avvenendo.
Almeno una volta ci piacerebbe sentir dire che la maggiore responsabilità delle cose che non vanno, è addebitabile alla scarsa capacità di chi è stato ai vertici del sistema bancario.

Firenze, 17 agosto 2015

Segretario Responsabile
UNISIN Falcri Silcea Regione Toscana
Antonio SEMENTILLI (cell. 335/6438844)